



CITTÀ DI MELISSANO

Provincia di Lecce

I° SETTORE

AA.II – Legali – Servizi Sociali – S.U.A.P.

BANDO DI CONCORSO – COMPETENZA 2019 – PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

RENDE NOTO

che è indetto "Bando di concorso – competenza anno 2019 – per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per le abitazioni ai sensi dell'art. 11 della legge 9 Dicembre 1998 n. 431"

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2018 non superiore all'importo di Euro 13.338,26 (pari a due pensioni minime INPS) **Fascia A**;
- oppure*
- b) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2019 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00 **Fascia B**;

Inoltre:

- c) Cittadinanza italiana.
- d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007.
- e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2018.
- f) Residenza nel Comune di Melissano nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo.
- g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2019, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di 3 figli minorenni a carico, nucleo familiare monogenitoriale, o separato o divorziato nonchè presenza in famiglia di almeno un soggetto ultrassessantacinquenne o disabile (fisico, psichico e sensoriale con invalidità accertata almeno del 75%).
- h) Coniugi separati o divorziati - l.r.15 novembre 2017, n° 45, art.6, comma 4, lettera b) - che versino in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti: residenza in Puglia da almeno 5 anni; disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge; presenza di figli minori o di figli non autosufficienti L. N°104/1992.

Ad esclusione del genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori d.l. n°11/2009, convertito con l. n° 38/2009, nonché delitti di cui agli artt. 570 e 572 c.p.

- i) L'abitazione condotta in locazione non deve trovarsi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.2, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi ovvero, deve trovarsi in zona di pregio ma in cattive condizioni (gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su);
- j) Il locatore non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote/figlio di figlio/a del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario.
- k) Nessun componente del nucleo familiare, relativamente all'anno 2019, abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.).
- l) Nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.10 comma 2 della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.
- m) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi, prodotta nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.
- n) **saranno ammessi al contributo dei benefici di cui alla L. 431/98 solo i canoni di locazione corrispondenti ai mesi durante i quali il reddito di cittadinanza non sia stato percepito dai richiedenti. Le stesse disposizioni si applicano alla c.d. "Pensione di cittadinanza".**

SI PRECISA CHE:

1. per **REDDITO COMPLESSIVO** di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2020, nel quadro dei Dati fiscali rigo 1 o rigo 2; per il modello 730/2020, redditi 2019, rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico PF 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD;
2. vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'assegno di mantenimento, l'indennità di accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione); occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2019 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).
3. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge.
4. Il valore del canone di locazione, corrisposto nel 2019, è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro;
5. il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2019, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.
6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito risulti non inferiore al 14%.
7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74.
8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il

REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare, conseguito nel 2019, sia diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00.

9. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%.
10. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06.
11. Per i Nuclei Familiari che dichiarino reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.
12. L'erogazione dei contributi, da effettuarsi in un'unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e, comunque, entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi, i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse.
13. Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene redistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto.

NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da lavoratori autonomi o con nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazione di particolare debolezza sociale di seguito riportate: presenza nel nucleo familiare di 3 figli minorenni a carico, nucleo familiare monogenitoriale, o separato o divorziato nonché presenza in famiglia di almeno un soggetto disabile (fisico, psichico e sensoriale con invalidità accertata almeno del 75%).

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli in dotazione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Melissano, sito in via Casarano n.57, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, ed il Giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 18,00.

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda:

- **Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità**
- **Solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:**
 - **attestazione dei Servizi Sociali del Comune di aver fornito assistenza o autocertificazione;**
oppure
 - **dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone**
oppure
 - **nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.**

Inoltre, per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato.
- Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2018 o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca.
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq utili dell'abitazione condotta in locazione.
- Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2019.
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod.Certificazione Unica-730-Unico 2020) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2019 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda.
- Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea).
- Titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2019;
- Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto k) dei requisiti per l'ammissione al concorso.
- Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione.
- **Causa emergenza Covid-19 è fatto obbligo di inserire nella domanda di partecipazione al bando, l'IBAN del diretto beneficiario. Si evidenzia che eventuali errori e/o incongruenze circa la comunicazione dell'IBAN solleveranno questa amministrazione e gli uffici preposti all'istruttoria del procedimento da qualsiasi responsabilità.**

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 15 gg all'Albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni e opposizioni. Quando la Regione comunicherà le premialità aggiuntive si provvederà ad apportare le eventuali modifiche relative ai ricorsi accolti e si provvederà alla elaborazione della Graduatoria definitiva comprensiva dell'eventuale importo della premialità e non sarà più possibile apportare modifiche e correzioni.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare.

Il Comune si riserva di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune, nel caso di dichiarazioni dubbie, invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- **L'incompletezza della domanda di partecipazione;**
- **la mancata apposizione della firma del richiedente;**
- **la mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente Bando, pena l'esclusione, o direttamente presso l'Ufficio Protocollo oppure spedite a mezzo Raccomandata ed indirizzate al Responsabile del Settore Affari Istituzionali Legali e SUAP del Comune di Melissano, e, comunque, devono pervenire all'Ufficio Protocollo improrogabilmente **entro il 22/01/2021 ore 12,00.**

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Data del Bando 08 Gennaio 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Tommaso Manco